



Comune di Barletta

COMUNE DI BARLETTA

Provincia BAT

COLLEGIO DEI REVISORI



VERBALE N. 25

L'anno duemilaquattordici il giorno 09 del mese di maggio si è riunito il Collegio dei Revisori, presso la sede municipale di Barletta, alle ore 9.00, nelle persone di: dott. ssa Fontanarosa Filomena Angela (Presidente) e dott. Giuseppe Vacca (Componente), rag. Arnaldo Stefanelli (Componente).

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013, ed operando ai sensi e nel rispetto delle leggi vigenti completa e sottoscrive l'allegata relazione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Barletta, 09/05/2014.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Filomena Angela Fontanarosa (Presidente)

Arnaldo Stefanelli (Componente)

Giuseppe Vacca (Componente)



Comune di Barletta
Provincia BAT

Relazione dell'organo di revisione
*sulla proposta di deliberazione consiliare
del rendiconto della gestione e sullo
schema di Rendiconto per l'esercizio
finanziario dell'anno 2013.*



L'organo di revisione
*Fontanarosa Filomena Angela
Stefanelli Arnaldo
Vacca Giuseppe*



Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione	6
Analisi del conto del bilancio	10
Analisi delle principali poste.....	12
Entrate Tributarie	12
Contributi per permesso di costruire	14
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	15
Entrate Extratributarie	15
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	16
Proventi dei beni dell'ente	17
Spese correnti.....	18
Spese per il personale	18
Contrattazione integrativa	20
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	21
Spese in conto capitale.....	21
Servizi per conto terzi.....	22
Indebitamento e gestione del debito	23
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	24
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.....	25
Contratti di leasing	25
Analisi della gestione dei residui.....	25
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	29
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	29
Rapporti con organismi partecipati	30
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	30
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	30
Tempestività pagamenti	31
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	31
Resa del conto degli agenti contabili	32
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	32
CONTO ECONOMICO	35
CONTO DEL PATRIMONIO	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
RENDICONTI DI SETTORE.....	
Referto controllo di gestione	
Piano triennale di contenimento delle spese	40
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI	43

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott.ssa Fontanarosa Filomena Angela, dott. Giuseppe Vacca e rag. Arnaldo Stefanelli, revisori nominati con delibera del C.S. n. 96 del 23.05.2013;

◆ ricevuta in data 22.04.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 80 del 18.04.2014 prot.int.43-18/04/14, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - prospetto dei dati Stoipe e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

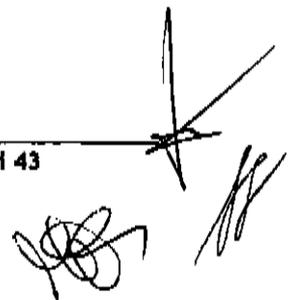
- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 29;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nel riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 5.602.544,18 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4538 reversali e n. 8731 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione il 31 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIGE ITALIA SPA, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			75.444.947,90
Riscossioni	15.863.818,68	48.859.125,09	64.722.943,77
Pagamenti	23.745.260,02	44.306.608,31	68.051.868,33
Fondo di cassa al 31 dicembre			72.116.023,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			72.116.023,34

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 1.313.486,00 come risulta dai seguenti elementi:

	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	89.077.758,55	78.455.468,23	66.239.291,54
Impegni di competenza	95.842.444,22	78.233.044,80	67.552.777,54
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-6.764.685,67	222.423,43	-1.313.486,00

così dettagliati:

		2013
Riscossioni	(+)	48.859.125,09
Pagamenti	(-)	44.306.608,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	4.552.516,78
Residui attivi	(+)	17.380.166,45
Residui passivi	(-)	23.246.169,23
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-5.866.002,78
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-1.313.486,00

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2011	2012	2013
Entrate titolo I	44.110.477,47	44.097.028,61	41.137.826,70
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	7.374.880,67	7.366.371,00	12.695.538,95
Entrate titolo III	3.961.778,33	3.197.315,50	3.086.480,32
Totale titoli (I+II+III) (A)	55.447.136,47	54.660.715,11	56.919.845,97
Spese titolo I (B)	56.485.249,91	52.617.188,78	53.756.158,81
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.504.269,00	2.246.025,25	1.462.584,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-2.542.382,44	-202.498,92	1.701.103,16
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	1.441.249,42	938.045,23	588.368,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	1.984.656,69	1.310.000,00	762.000,00
Contributo per permessi di costruire	1.792.449,24	1.190.000,00	762.000,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	192.207,45	120.000,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	38.750,00	29.974,64
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		38.750,00	29.974,64
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	883.523,67	2.006.796,31	3.021.496,52

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	24.765.752,12	18.077.122,23	4.857.694,52
Entrate titolo V	710.586,90	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	25.476.339,02	18.077.122,23	4.857.694,52
Spese titolo II (N)	29.698.642,25	17.652.199,88	7.872.283,68
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-4.222.303,23	424.922,35	-3.014.589,16
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	1.984.656,69	1.310.000,00	762.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	38.750,00	29.974,64
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	6.405.502,13	1.831.504,00	3.961.359,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	198.542,21	985.176,35	214.744,48

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 8

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	853.571,03	853.571,03
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.233.351,41	1.233.351,41
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	500.000,00	500.000,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	365.500,00	365.500,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	270.844,07	242.382,32
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	3.223.266,51	3.194.804,76

La differenza tra entrate e spese a specifica destinazione per contributi in conto capitale pari ad **euro 28.461,75** è confluita nell'avanzo vincolato.

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tab. 9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	762.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.122.869,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	886.825,43
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.771.694,43
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	612.096,07
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	1.720.278,96
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (sentenze esecutive per espropri)	705.978,37
Totale spese	3.038.353,40
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-266.658,97

Il Collegio rileva che esiste uno sbilancio tra entrate e spese non ripetitive pari ad euro 266.658,97 derivante essenzialmente da oneri straordinari della gestione corrente e sentenze esecutive per espropri.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un **avanzo** di Euro 10.807.888,94 come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			75.444.947,90
RISCOSSIONI	15.863.818,68	48.859.125,09	64.722.943,77
PAGAMENTI	23.745.260,02	44.306.608,31	68.051.868,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			72.116.023,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			72.116.023,34
RESIDUI ATTIVI	30.015.263,44	17.380.166,45	47.395.429,89
RESIDUI PASSIVI	85.457.395,06	23.246.169,23	108.703.564,29
Differenza			-61.308.134,40
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			10.807.888,94

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 11

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	15.024.231,78	7.137.116,64	10.807.888,94
di cui:			
a) Vincolato	334.645,68	0,00	214.744,51
b) Per spese in conto capitale	2.901.796,35	2.390.114,38	0,00
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	11.787.789,75	4.747.002,26	10.593.144,43

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012 nel corso dell'esercizio 2013:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2013	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	588.368,00				0,00	588.368,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale		3.961.359,00			0,00	3.961.359,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*						0,00
Totale avanzo utilizzato	588.368,00	3.961.359,00	0,00	0,00	0,00	4.549.727,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12

Gestione di competenza		2013
Totale accertamenti di competenza (+)		66.239.291,54
Totale impegni di competenza (-)		67.562.777,54
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.313.486,00
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		-692.741,94
Minori residui passivi riaccertati (+)		5.677.000,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.984.258,30
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.313.486,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.984.258,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		7.137.118,64
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		10.807.888,94

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13

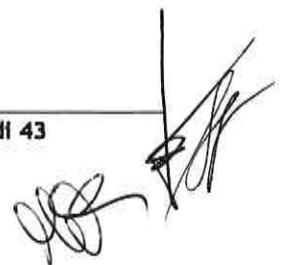
Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	44.110.477,47	44.097.028,61	41.137.826,70
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	7.374.880,67	7.366.371,00	12.695.538,95
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.981.778,33	3.197.315,50	3.086.480,32
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	24.766.752,12	18.077.122,23	4.857.694,52
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	710.586,90	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	8.154.283,06	5.717.630,89	4.461.751,05
Totale Entrate		89.077.758,55	78.455.468,23	66.239.291,54
Spese				
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	56.485.249,91	52.617.188,78	53.756.158,81
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	29.698.642,25	17.652.199,88	7.872.283,88
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.504.269,00	2.246.025,25	1.462.584,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	8.154.283,06	5.717.630,89	4.461.751,05
Totale Spese		95.842.444,22	78.233.044,80	67.562.777,54
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-6.764.685,67	222.423,43	-1.313.486,00
Avanzo di amministrazione applicato (B)		0,00	0,00	6.956.774,00
Saldo (A) +/- (B)		-6.764.685,67	222.423,43	5.643.288,00

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista espressi in migliaia:

Tab. 14	2013
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	53.971,33
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,61%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	8.424,93
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	4.597,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	3.827,93
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	298,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	4.125,93
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	55,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	4.070,93
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	56.299,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	4.229,00
Totale entrate finali	60.528,00
impegni titolo I al netto esclusioni	53.756,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	2.617,00
Totale spese finali	56.373,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	4.155,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	84,00

L'ente ha provveduto in data **25 marzo 2014** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.



Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 15

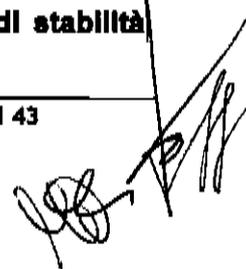
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	11.868.334,44	16.705.000,00	12.474.484,02
I.C.I. recupero evasione	1.500.000,00	1.541.581,44	922.869,00
Imposta comunale sulla pubblicità	316.017,22	297.447,40	293.402,29
Addizionale I.R.P.E.F.	1.100.000,00	1.099.898,70	1.900.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	4.510.739,62	72.038,80	19.656,17
Totale categoria I	19.295.091,28	19.716.766,34	15.610.391,48
Categoria II - Tasse			
TOSAP	540.718,26	531.966,02	529.190,95
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)	0,00	0,00	15.485.937,75
Tassa rifiuti solidi urbani	7.770.000,00	11.037.697,81	0,00
Altre tasse	224,06	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	300.000,00	250.000,00	200.000,00
Totale categoria II	8.610.942,32	11.819.663,83	16.215.128,70
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	235.810,87	248.198,05	200.017,33
Fondo sperimentale di riequilibrio	15.968.633,00	12.313.400,39	9.112.289,19
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0	0,00
Totale categoria III	16.204.443,87	12.561.598,44	9.312.306,52
Totale entrate tributarie	44.110.477,47	44.097.028,61	41.137.826,70

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.500.000,00	922.868,00	61,52%	6.406,72	0,69%
Recupero evasione TARSU/TIA	200.000,00	200.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	1.700.000,00	1.122.868,00	66,06%	6.406,72	0,57%

In merito il Collegio osserva che una mancata attività di riscossione delle somme accertate potrebbe rientrare in ipotesi di manovra elusiva dei vincoli normativi del Patto di stabilità pertanto invita ad intensificare l'attività di recupero dell'evasione.



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Tab. 17		2011	2012	2013
Accertamento		2.088.889,99	2.539.317,58	2.183.788,85
Riscossione (competenza)		403.272,00	132.730,00	6.406,72
Riscossione (residui)		741.816,21	1.375.829,46	912.072,35

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Tab. 18			
Ricavi:			
- da tassa		14.937.447,75	
- da addizionale		548.490,00	
- da raccolta differenziata		0,00	
- altri ricavi		0,00	
Totale ricavi			15.485.937,75
Costi:			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		14.708.274,95	
raccolta differenziata		0,00	
- trasporto e smaltimento		0,00	
- altri costi (da addizionale)		548.490,00	
Totale costi			15.256.764,95
Percentuale di copertura			101,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Tab. 19	Importo
Residui attivi al 1/1/2013	10.703.622,52
Residui riscossi nel 2013	9.174.969,55
Residui eliminati	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2013	1.528.652,97
Residui totali	1.528.652,97

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 20

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
7.329.437,44	5.589.737,75	2.784.420,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tab. 21

Anno	Importo	% x spesa corr.	
2011	1.984.656,79	27,08%	
2012	1.310.000,00	23,44%	
2013	762.000,00	27,37%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Tab. 22

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	74.969,63	100,00%
Residui riscossi nel 2013	79.951,18	106,64%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	-4.981,55	-6,23%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	-4.981,55	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.305.254,20	4.444.053,93	8.975.692,97
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.236.222,02	2.019.639,79	2.748.793,82
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	788.964,30	788.964,28	853.571,03
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. II		64.500,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	44.440,15	49.213,00	117.481,13
Totale	7.374.880,67	7.366.371,00	12.695.538,95

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 24

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Servizi pubblici	1.905.281,24	2.300.190,72	1.849.386,20
Proventi dei beni dell'ente	493.517,54	478.044,72	446.589,05
Interessi su anticip. ni e crediti	490.390,86	13.007,74	13.110,86
Utili netti delle aziende			263.433,00
Proventi diversi	1.072.588,69	406.072,32	513.961,21
Totale entrate extratributarie	3.961.778,33	3.197.315,50	3.086.480,32

Il Collegio osserva che i Proventi Diversi di € 513.961,21 includono:

€ 311.982,16 per introiti e rimborsi diversi, € 12.162,35 per contributo dei cittadini in favore vittime crollo via Roma, € 15.028,50 per contributo versato da commercianti per carenza parcheggio.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Tab. 25

Servizi a domanda Individuale					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	
Asilo nido	143.112,00	158.503,52	-15.391,52	180,58%	
Impianti sportivi	59.194,00	115.742,23	-56.548,23	51,14%	
Mattatoi pubblici	0,00	22.017,30	-22.017,30	0,00%	
Mense scolastiche	427.167,92	875.663,00	-448.495,08	48,78%	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Musei, pinacoteche, mostre	33.837,59	116.922,50	-83.084,91	28,94%	
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Altri servizi	0,00	607.943,99	0,00	0,00%	
Totale	663.311,51	1.896.792,54	-628.537,04	34,97%	

Tab. 26

Servizi Indispensabili					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0%	
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0%	
Nettezza urbana	15.485.937,75	15.256.764,95	-229.172,80	102%	
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 27

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
746.114,52	1.022.937,79	622.997,38

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	373.057,26	599.000,00	335.525,33
Perc. X Spesa Corrente			96,62%
Spesa per investimenti	0,00	38.750,00	29.974,67
Perc. X Investimenti	0,00%	3,79%	3,38%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 29

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	206.405,41	100,00%
Residui riscossi nel 2013	143.855,03	69,70%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	62.550,38	30,30%
Residui della competenza	170.326,85	
Residui totali	232.877,23	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono *diminuite* di Euro 31.455,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 per mancati rinnovi contrattuali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	182.523,22	100,00%
Residui riscossi nel 2013	9.288,51	5,09%
Residui eliminati	1.084,52	0,59%
Residui (da residui) al 31/12/2013	172.150,19	94,32%
Residui della competenza	53.442,80	
Residui totali	225.592,99	

In merito Il Collegio invita ad effettuare una costante attenta ricognizione annuale dei proventi derivanti dai cespiti patrimoniali al fine di renderli maggiormente produttivi, utilizzando criteri privatistici di redditività del patrimonio. Il Collegio suggerisce di incrementare la redditività del patrimonio comunale, anche aumentando la capacità di riscossione da parte degli Uffici dei proventi degli Immobili comunali.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	14.954.785,89	13.804.417,48	13.092.772,06
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	692.592,37	547.808,13	547.449,06
03 - Prestazioni di servizi	33.005.889,75	32.479.060,31	31.850.223,95
04 - Utilizzo di beni di terzi	541.118,94	524.197,72	496.188,22
05 - Trasferimenti	5.014.590,10	3.883.031,54	4.982.242,25
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	645.111,00	572.090,33	426.880,83
07 - Imposte e tasse	29.107,73	25.822,78	28.027,41
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.602.054,13	780.760,49	2.332.375,03
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	56.485.249,91	52.617.188,78	53.756.158,81

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Tab. 32

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	13.804.417,48	13.092.772,06
spese incluse nell'int.03	157.000,00	278.820,00
irap	0,00	0,00
altre spese incluse	65.987,54	2.261.609,00
Totale spese di personale	14.027.405,02	15.633.201,06
spese escluse	2.316.182,46	2.261.609,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	11.711.222,56	13.371.592,06
Spese correnti	52.617.188,78	53.756.158,81
Incidenza % su spese correnti	14,97%	16,45%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		Tab. 33	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		9.141.605,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		51.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		8.887,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		445.843,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente		
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		3.326.341,00
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada		60.000,00
14	IRAP		
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		264.916,00
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		73.000,00
18	Altre spese (specificare):		
Totale			13.371.692,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		Tab. 34	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		73.000,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		201.257,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		1.288.039,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		436.492,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		16.203,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		104.318,00
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI		100.000,00
11	Diritto di rogito		42.300,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
Totale			2.261.609,00

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 30.01.2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 35

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.179.932,65	1.179.932,65	1.212.416,00
Risorse variabili	559.760,56	559.760,56	227.047,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			-59.542,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	1.739.693,21	1.739.693,21	1.379.921,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,6024%	12,6024%	10,9943%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione Integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 426.880,83 e rispetto al residuo debito al 01/01/2013, determina un tasso medio del 4,16%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,77 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

<i>Previsioni Iniziali 2013</i>	<i>Previsioni Definitive 2013</i>	<i>Somme Impegnate 2013</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
23.514.858,00	24.033.653,00	7.872.283,68	7.872.283,68	67,24

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	3.961.359,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	69.078,39		
- altre risorse	29.974,67		
<i>Parziale</i>		<u>4.060.412,06</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	0,00		
- prestiti obbligazionari	0,00		
- contributi comunitari	0,00		
- contributi statali	0,00		
- contributi regionali	1.233.351,41		
- contributi di altri	500.000,00		
- altri mezzi di terzi	2.078.520,21		
<i>Parziale</i>		<u>3.811.871,62</u>	
Totale risorse			<u>7.872.283,68</u>
Impieghi al titolo II della spesa			7.872.283,68

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.132.747,68	1.055.101,44	1.132.747,68	1.055.101,44
Ritenute erariali	2.567.146,23	1.991.341,06	2.567.146,23	1.991.341,06
Altre ritenute al personale c/terzi	340.189,32	312.169,65	340.189,32	312.169,65
Depositi cauzionali	33.582,78	15.353,30	33.582,78	15.353,30
Fondi per il Servizio economato	156.738,70	10.000,00	156.738,70	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	112.197,48	47.984,73	112.197,48	47.984,73
Altre per servizi conto terzi	1.375.028,70	1.029.800,87	1.375.028,70	1.029.800,87
Totali	6.717.630,89	4.461.751,06	6.717.630,89	4.461.751,06

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI Incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.111.714,74	1.035.355,46	1.111.950,97	1.034.799,24
Ritenute erariali	2.307.592,48	1.938.058,19	2.302.063,79	1.941.147,84
Altre ritenute al personale c/terzi	317.402,65	293.181,74	314.086,59	293.105,11
Depositi cauzionali	30.095,18	15.353,30	6.371,24	2.550,00
Fondi per il Servizio economato	156.738,70	10.000,00	156.738,70	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	106.215,09	39.420,22	92.705,56	27.541,89
Altre per servizi conto terzi	920.672,59	795.536,46	448.063,21	559.143,13
Totall	4.950.431,43	4.126.905,37	4.431.980,06	3.868.287,21

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 40

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013
		1,16%	0,95%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

In migliaia di euro

Tab. 41

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	13.862,00	12.341,00	10.245,00			
Nuovi prestiti (+)	711,00		0,00			
Prestiti rimborsati (-)	-1.504,00	-1.584,00	-1.463,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	-728,00	-682,00	0,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)		150,00	0,00			
Totale fine anno	12.341,00	10.245,00	8.782,00	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio per abitante						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 42

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	645,00	572,00	427,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	1.504,00	2.246,00	1.463,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.149,00	2.818,00	1.890,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

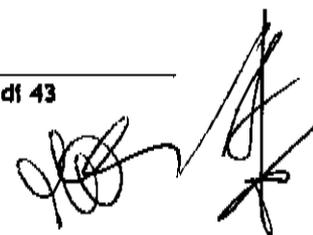
	Euro
acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	6.085.688,02
costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	996.708,81
oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	500.000,00
partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	289.886,85
trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	0,00
TOTALE	7.872.283,68

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
mutui;	0,00
prestiti obbligazionari;	0,00
aperture di credito;	0,00
cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	0,00
cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	0,00
cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	0,00
cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	0,00
operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	0,00
up front da contratti derivati;	0,00
altro (specificare).	8.087.028,19
TOTALE	8.087.028,19

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non si rileva alcun utilizzo di anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.



Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2013 alcun contratto di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL, **non dando** tuttavia adeguata motivazione delle ragioni giuridiche del loro mantenimento.

A riguardo il Collegio raccomanda vivamente, in vista dell'applicazione del D.Lgs. 118/2011, il "**riaccertamento straordinario**" dei residui.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	15.205.565,94	11.290.845,69	0,00	3.914.720,25	25,75%	12.239.331,61	16.154.051,86
Titolo II	2.654.793,90	1.830.523,17	-15.573,05	839.843,78	31,63%	2.734.880,84	3.574.724,62
Titolo III	585.286,98	286.419,04	4.692,52	294.175,40	50,26%	626.608,12	920.783,52
Gest. Corrente	18.445.646,80	13.407.787,90	-10.880,63	5.048.739,43	27,37%	15.600.820,87	20.849.560,00
Titolo IV	26.242.824,91	2.290.094,08	710.694,45	23.242.036,38	88,57%	1.444.500,20	24.686.536,58
Titolo V	365.278,86	0,00	0,00	365.278,86	100,00%	0,00	365.278,86
Gest. Capitale	26.608.103,77	2.290.094,08	710.694,45	23.607.315,24	88,72%	1.444.500,20	25.051.815,44
Servizi c/terzi Tit. VI	1.518.073,49	165.936,70	-7.071,98	1.359.208,77	89,54%	334.845,68	1.694.054,45
Totale	46.571.824,06	15.863.818,68	692.741,94	30.015.263,44	64,45%	17.380.166,46	47.395.428,89

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	28.915.765,14	12.591.243,16	1.510.759,88	14.813.762,10	51,23%	14.805.546,21	29.619.308,31
C/capitale Tit. II	83.301.126,07	10.308.018,11	3.713.081,13	69.280.026,83	83,17%	7.847.159,18	77.127.186,01
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	2.662.764,11	845.998,75	453.159,23	1.363.606,13	51,21%	593.463,84	1.957.069,97
Totale	114.879.655,32	23.745.260,02	5.677.000,24	85.487.395,06	74,39%	23.248.169,23	108.703.564,29

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	22.645,03
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-10.880,53
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	710.694,45
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi conto terzi	-7.071,98
Minori residui attivi	692.741,94
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.510.759,88
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	2.457.602,18
Gestione in conto capitale non vincolata	1.255.478,95
Gestione servizi c/terzi	453.159,23
Minori residui passivi	5.677.000,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.392.387,21

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	1.499.879,35
Gestione in conto capitale	4.423.775,58
Gestione servizi c/terzi	446.087,25
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	6.399.742,18

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Tab. 48/b	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere al del 31.12.2012	29.009,72	0,02	1.958.334,28	25.000,00
Residui riscossi	0,00	0,00	138.699,50	0,00
Residui stralciati o cancellati	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui da riscuotere al 31/12/2013	29.009,72	0,02	1.819.634,78	25.000,00

Il Collegio osserva che le delibere di riaccertamento dei residui non riportano le ragioni del mantenimento o della eliminazione dei residui stessi, pertanto, in attesa dell'esito della verifica straordinaria, propone di tenere cautelativamente vincolato parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

L'ente non ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio ulteriori crediti di dubbia esigibilità e crediti inesigibili rispetto all'anno precedente, iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2009, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	318.977,01	3.595.743,24	12.239.331,61	16.154.051,86
di cui Tarsu	0,00	0,00	0,00	0,00	1.528.652,97	8.822.050,21	10.350.703,18
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	155.549,03	473.403,56	628.952,59
Titolo II	29.009,72	0,00	118.705,00	14.000,00	678.129,06	2.734.880,84	3.574.724,62
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	75.000,00	0,00	253.000,00	306.777,74	634.777,74
di cui trasf. Regione	29.009,72	0,00	43.705,00	14.000,00	425.129,06	2.425.103,10	2.936.946,88
Titolo III	0,02	40.036,02	55.296,93	41.165,39	157.677,04	626.608,12	920.783,52
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,02	40.036,02	20.340,68	25.029,47	86.744,01	53.442,80	225.593,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	62.550,38	170.326,85	232.877,23
Tot. Parte corrente	29.009,74	40.036,02	174.001,93	374.142,40	4.431.549,34	15.600.820,57	20.649.560,00
Titolo IV	1.819.634,78	77.740,01	4.059.568,66	5.837.893,38	11.447.199,55	1.444.500,20	24.686.536,58
di cui trasf. Stato	58.000,00	0,00	588.453,98	509.000,00	3.000.000,00	0,00	4.155.453,98
di cui trasf. Regione	1.020.588,44	0,00	838.684,00	187.273,42	67.398,46	1.231.419,41	3.345.363,73
Titolo V	365.278,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.278,86
Tot. Parte capitale	3.263.502,08	77.740,01	5.486.706,64	6.534.166,80	14.514.598,01	2.675.919,61	32.552.633,15
Titolo VI	25.000,00	14.071,75	409.517,91	309.056,35	601.562,76	334.845,68	1.694.054,45
Totale Attivi	2.238.923,38	131.847,78	4.643.088,50	6.621.092,13	16.480.311,65	17.380.166,46	47.395.429,89
PASSIVI							
Titolo I	5.602.164,44	1.667.205,93	2.002.906,00	1.728.594,92	3.812.890,81	14.805.546,21	29.619.308,31
Titolo II	12.986.583,55	6.049.662,18	16.482.177,12	17.963.434,35	15.798.169,63	7.847.159,18	77.127.186,01
Titolo III							0,00
Titolo IV	171.617,20	83.516,77	465.743,82	142.418,50	500.310,04	593.463,84	1.957.069,97
Totale Passivi	18.760.365,19	7.800.384,88	18.950.826,74	19.834.447,77	20.111.370,48	23.246.169,23	108.703.564,29

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	41.198,25	0,00	101.766,58	309.811,66	514.125,98	2.396.717,82	3.363.420,29
di cui Tarsu	41.198,25		101.766,58	228.684,23	364.549,85	873.483,16	1.609.682,07
Titolo II	3.444,84	8.500,00	0,00	0,00	3.391,60	21.714,84	37.051,28
Titolo III	0,00	0,00	588,25	1.712,85	27.985,94	95.922,95	126.189,79
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per sanzioni codice strada	0,00	0,00	0,00	0,00	18.710,48	7.702,58	26.413,06
Titolo IV	567.318,04	324.276,73	4.645,05	355.059,73	2.118.967,82	77.515,00	3.447.782,37
Titolo V	325.360,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.360,14
Titolo VI	10.665,28	0,00	7.834,31	9.604,72	3.978,36	13.921,28	46.003,95
Totale	947.986,55	332.776,73	114.814,18	675.988,76	2.668.449,70	2.606.791,89	7.345.807,82

PASSIVI							
Titolo I	247.249,15	137.092,58	334.076,01	273.751,41	350.060,22	2.026.069,81	3.368.299,18
Titolo II	1.721.996,93	48.425,85	120.065,51	573.781,98	2.154.716,41	513.958,00	5.132.943,68
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	212.349,51	5.727,94	16.658,97	8.974,15	10.425,53	54.511,91	308.648,11
Totale	2.181.595,59	191.246,37	470.800,49	866.507,54	2.515.201,16	2.594.539,72	8.809.890,97

Considerato che l'esatto riaccertamento dei residui si pone come operazione necessaria per il rispetto dell'obbligo giuridico di cui all'art. 228 comma 3 del D. Lgs 267/2000 e considerato altresì che la mancata cancellazione di poste inesigibili e/o inesistenti pregiudica l'attendibilità e la veridicità dell'informazione fornita nel rendiconto di gestione, il Collegio, nel rilevare l'esistenza di residui attivi e passivi privi delle motivazioni giuridiche, suggerisce una attenta e puntuale analisi anche in vista dell'obbligo del Riaccertamento Straordinario sancito dal D.Lgs.118/2011.

Il Collegio, sull'intera tematica, rileva che il monte dei residui attivi e passivi è tuttora estremamente elevato. Il Collegio deve constatare la ancora incompleta attuazione dei meccanismi correttivi per rendere maggiormente efficiente la fase di riscossione. Si invita, pertanto, nuovamente l'Amministrazione Comunale ed i Responsabili di Servizio ad attivare una seria e strutturata azione tesa, già nell'immediato, a ridurre l'importo del monte residui attivi, anche nell'ottica della Gestione contabile per cassa degli Enti locali, che deve essere adottata nell'esercizio finanziario 2015, dove i residui da riportare devono essere riscadenzati nell'esercizio corrente. Analoga operazione va fatta anche per i residui passivi la cui entità finale dovrà essere riportata nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 5.602.544,18 di cui Euro 443.735,48 di parte corrente ed Euro 5.158.808,70 in conto capitale.

Si rappresenta che € 1.319.769,03 afferiscono a debiti fuori bilancio impegnati prudenzialmente in anni precedenti e riconosciuti dal Consiglio Comunale nel corso dell'esercizio finanziario 2013.

Tali debiti sono così classificabili:

Tab. 50

	2011	2012	2013
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	276.780,90	353.712,24	904.239,82
- lettera b) - copertura di avanzzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			4.326.274,31
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	65.453,57	83.187,50	372.030,05
Totale	342.234,47	436.899,74	5.602.544,18

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tab. 51

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
342.234,47	436.899,74	5.602.544,18
Incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
55.447.136,47	54.660.715,11	56.919.845,97
0,62%	0,80%	9,84%

Il Collegio rileva una notevole incidenza percentuale dei debiti fuori bilancio sulle entrate correnti nell'esercizio 2013, dovuto alla volontà dell'Amministrazione di "chiudere" situazioni debitorie.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 114.736,30;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 4.012.002,74 da impegnare con applicazione dell'avanzo 2013 su bilancio di previsione 2014;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

con utilizzo di impegni a residuo per € 114.736,30 imputati prudenzialmente sull'esercizio 2012.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono state rilevate discordanze sulle partite debitorie e creditorie, ad oggi non ancora coincidenti, per le quali il Collegio invita gli Uffici a chiarire e raccordare quanto prima, allo scopo di evitare potenziale contenzioso. Esistono infatti debiti contestati dall'Amministrazione comunale (come da nota n. prot. 20861 dell'11.04.2014 a firma del Dirigente dr. Nigro) e potenziali debiti fuori bilancio ex art.194 Tuel.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Tab. 52

Servizio: nettezza urbana e global service	
Organismo partecipato: BARSA S.P.A.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	15.198.298,81
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	15.198.298,81

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Tab. 55

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	16.911.168,00	16.405.131,00	16.176.667,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	16.684.989,00	16.293.940,00	15.144.519,00
Risultato di esercizio	29.548,00	385.136,00	11.063,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	29.548,00	- 583.751,00	- 265.126,00
Dividendi distribuiti	0	365.879,00	
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	4.268.281,00	3.532.155,00	4.809.925,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	1.649.796,00	1.535.794,00	1.491.923,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	286	284,00	282,00
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	10.604.209,00	10.457.382,00	10.910.109,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	4.080.268,00	4.305.080,00	4.503.217,12
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	-	70.812,00	497.719,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidelussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, c. 14, D.L. 179/2012, convertito dalla Legge 17.12.2012, n. 221 e trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti: D.G.C. n.59 del 10.04.2012 prot. 78 del 03.04.2012.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente, nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, **eccezion fatta per il parametro n. 4** "volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente".

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	28/02/2014
Economo	31/01/2014
Concessionari	comunicazioni periodiche

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:

- l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;
- l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;
- l'impegno per procedura di gara avviata;
- l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.

Le somme non pagate al termine dell'esercizio (residui passivi), devono essere distinte in:

residui passivi = debiti
residui passivi = debiti in corso di formazione
residui passivi = impegni contabili

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. debiti;
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri);
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. Impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel. ;
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Tab. 56

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	22.055,47
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggior/minori proventi		-22.055,47
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	323.476,14
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-323.476,14

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Tab. 57	
Integrazioni positive:	Tab. 56
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	2.468.211,74
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	20.045,33
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.963.919,11
- sopravvenienze attive	244.942,13
Totale	4.697.118,31
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	6.248.613,10
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	728.553,17
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	26.641,75
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	7.003.808,02

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	54.592.699,02	54.151.950,31	59.725.544,42
<i>B Costi della gestione</i>	60.200.084,62	51.896.454,05	56.198.520,66
Risultato della gestione	-5.607.385,60	2.255.496,26	3.527.023,76
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-220.138,75		-462.394,53
Risultato della gestione operativa	-5.827.524,35	2.255.496,26	3.064.629,23
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-154.720,14	-559.082,59	-426.880,83
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	26.609,56	517.665,87	1.624.967,50
Risultato economico di esercizio	-5.955.634,93	2.214.079,54	4.262.715,90

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento dei costi della gestione superiore all'incremento dei proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.637.748,40 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 941.334,73 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

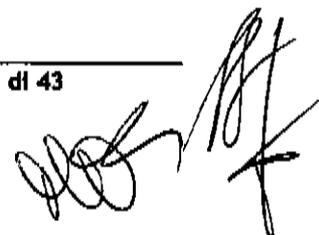
Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Tab. 60

2011	2012	2013
6.686.368,17	1.037.283,93	6.248.613,10



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Tab. 61

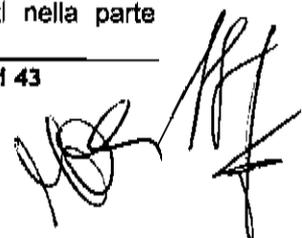
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.963.919,11
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.510.759,88	
- per minori conferimenti		
- per somme anticipate da terzi	453.159,23	
Sopravvenienze attive:		2.713.153,87
di cui:		
- per maggiori crediti	2.713.153,87	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		20.045,33
- per plusvalenze patrimoniali	20.045,33	
Totale proventi straordinari		4.697.118,31

Tab. 62

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		755.194,92
Di cui:		
- per minori crediti	755.194,92	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		755.194,92

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	314.469,08	257.022,93	-398.759,86	172.732,15
Immobilizzazioni materiali	208.479.351,74	10.076.119,68	-3.381.641,50	215.173.829,92
Immobilizzazioni finanziarie	9.414.661,60		-26.641,75	9.388.019,85
Totale immobilizzazioni	218.208.482,42	10.333.142,61	-3.807.043,11	224.734.881,92
Rimanenze				0,00
Crediti	47.451.450,15	1.817.768,44	-692.741,94	48.576.476,65
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	76.009.982,72	-3.328.924,56	209.130,90	72.890.189,06
Totale attivo circolante	123.461.432,87	-1.511.156,12	-483.611,04	121.466.665,71
Rateli e risconti				0,00
Totale dell'attivo	341.669.915,29	8.821.886,49	-4.290.654,15	346.201.247,63
Conti d'ordine	83.301.126,07	-2.460.858,93	-3.713.081,13	77.127.186,01
Passivo				
Patrimonio netto	136.661.346,17	6.689.460,84	-2.326.735,04	140.824.051,07
Conferimenti	163.092.877,70	1.733.351,41		164.826.229,11
Debiti di finanziamento	10.243.367,68		-1.462.584,00	8.780.783,68
Debiti di funzionamento	28.916.765,14	2.345.504,60	-1.510.759,88	29.750.509,86
Debiti per anticipazione di cassa	2.662.764,11	-252.634,91	-453.159,23	1.957.069,97
Altri debiti	193.795,49	-131.201,55		62.593,94
Totale debiti	42.015.892,42	1.861.768,14	-3.426.503,11	40.550.957,45
Rateli e risconti				0,00
Totale del passivo	341.669.915,29	10.284.570,49	-6.763.238,15	346.201.247,63
Conti d'ordine	83.301.126,07	-2.460.858,93	-3.713.081,13	77.127.186,01

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO**A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Tab. 64

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	10.076.119,68	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	5.849.853,24
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
variazioni da altre cause	2.468.211,74	
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	12.544.331,42	5.849.853,24

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Tab. 65

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
BARSA S.P.A.	1.356.615,00	1.101.146,00	-255.469,00
(quota di partecipazione del Comune di Barletta 72%)			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
totali	1.356.615,00	1.101.146,00	-255.469,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva:

Tab. 66

Credito o debito Iva anno precedente	879.626,09
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	323.476,14
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	-22.055,47
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
Credito o debito Iva a fine anno da Indicare nel conto del patrimonio	1.181.046,76

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVOA. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL solo per la parte riguardante le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono sinteticamente evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Ai fini della verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati, alla relazione della Gestione al Rendiconto 2013 (allegato D della delibera di Giunta Comunale n. 80 del 18/04/2014) sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE**Referto controllo di gestione**

La struttura operativa del controllo di gestione non ha presentato, ai sensi dell'art.198 del Tuel, le conclusioni del proprio operato.

Piano triennale di contenimento delle spese

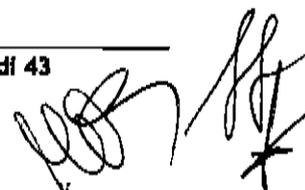
L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano saranno indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale sarà reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Pertanto all'Organo di revisione non risulta predisposta la relazione annuale da trasmettersi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

1) RESIDUI.

Il Collegio raccomanda e richiama i contenuti del "principio contabile n. 3 - il Rendiconto degli Enti locali", dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 45 recita "l'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza", in considerazione che l'esatto riaccertamento dei residui si pone come operazione necessaria per il rispetto dell'obbligo giuridico di cui all'art. 228 comma 3 del D. Lgs 267/2000 e in considerazione che la mancata cancellazione di poste inesigibili e/o inesistenti pregiudica l'attendibilità e la veridicità dell'informazione fornita nel rendiconto di gestione.

Il Collegio invita al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi che accerti le ragioni reali di credito e di debito, come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

2) DEBITI FUORI BILANCIO.

A riguardo il Collegio, pur rilevando che nel corso del 2013 l'Ente ha provveduto ad accertare numerosi debiti fuori bilancio, che sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale e che lo saranno, invita tuttavia i Responsabili di Servizio a verificare l'esistenza di ulteriori partite debitorie eventualmente esistenti.

Il Collegio suggerisce un costante e puntuale monitoraggio del contenzioso e delle passività potenziali.

Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

1) SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.

Mediante Delibera C.S. n.23 del 27/02/2013 è stato adottato il Regolamento del sistema di controlli Interni. L'unità organizzativa preposta al controllo informa l'organo di revisione sullo svolgimento della propria attività e sullo stato di attuazione degli obiettivi e sull'andamento dell'azione amministrativa dell'Ente. L'implementazione del sistema di controllo interno è di fondamentale importanza per la corretta (in termini di efficienza, efficacia, economicità) gestione dell'Ente.

Il Collegio invita a riguardo a dare esecuzione all'art.9 (controllo sulle società partecipate non quotate), allo scopo di evidenziare le criticità e poter formulare le successive valutazioni.

Il Collegio, ex art.8 del medesimo Regolamento, suggerisce inoltre un costante monitoraggio atto ad assicurare il rispetto del Patto Interno di Stabilità.

2) PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE.

In merito il collegio invita l'Ente a effettuare una attenta ricognizione dei beni di proprietà dell'Ente (mobili ed immobili) attribuendo i relativi valori patrimoniali e ad effettuare una puntuale ricognizione dei proventi derivanti dai cespiti patrimoniali produttivi al fine di adeguare gli stessi secondo criteri privatistici di redditività e di convenienza economica. Il Collegio suggerisce di incrementare la redditività del patrimonio comunale, anche aumentando la capacità di riscossione da parte degli Uffici dei proventi degli immobili comunali.

Il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni (ad esempio, destinando un immobile in godimento ad ONLUS).

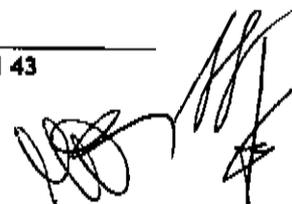
L'eventuale scelta di disporre di un bene pubblico ad un canone di importo diverso da quello corrispondente al suo valore di mercato, deve avvenire a seguito di un'attenta ponderazione comparativa tra gli interessi pubblici in gioco, rimessa esclusivamente alla sfera discrezionale dell'ente, in cui però deve tenersi nella massima considerazione l'interesse alla conservazione ed alla corretta gestione del patrimonio pubblico, in ragione della tutela costituzionale di cui questo gode (art. 119, comma 6, Cost.). Naturalmente tale valutazione comparativa tra i vari interessi in gioco dovrà risultare da una chiara ed esaustiva motivazione del provvedimento.

3) PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.

Il Collegio invita gli uffici competenti ad adottare il piano triennale e a redigere e trasmettere annualmente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione inerente al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione delle spese di funzionamento espressi nel piano triennale.

4) POLIZZE FIDEIUSSORIE

Il Collegio infine invita l'Ente ad escutere le polizze fideiussorie relative al PdZ 167, allo scopo di incassare il costo di cessione delle aree (costo di esproprio e di urbanizzazione) posto dall'art.35 L.865/71 a totale carico dei soggetti attuatori.



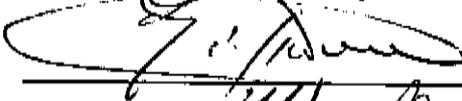
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 e prevedendo tuttavia il vincolo dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili).

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Filomena Angela Fontanarosa







Dott. Giuseppe Vacca

Rag. Arnaldo Stefanelli